

ECONOMIA & MARITTIMO

LA GIORNATA SUI MERCATI

FTSE MIB	23.707	-1,45%
FTSE ITALIA	25.720	-1,40%
EURO/DOLLARO	1,0703	+0,39%
DOW JONES	33.006	-0,65%
NASDAQ	10.869	-0,75%

Molte società hanno fatto meglio del mercato di riferimento. La tenuta di Erg e Renergetica, la crescita di Orsero e la corsa di Gismondi 1754

Le quotate liguri nella tempesta del 2022 Un anno con titoli al ribasso, ma non per tutte

L'ANALISI

Francesco Margiocco / GENOVA

In un 2022 all'insegna dell'incertezza, con il listino principale, l'Ftse Mib, che archivia l'anno in flessione del 14% e l'indice Ftse Mid Cap che fa ancora peggio e chiude in ribasso di quasi il 21%, l'andamento borsistico delle società liguri, o presenti in Liguria, quotate a Piazza Affari varia molto. Tra i titoli migliori spicca la gioielleria Gismondi 1754 che, osserva l'analista Giovanni Cuniberti, amministratore delegato della società di consulenza Cuniberti & Partners Sim Spa, «da inizio anno registra una performance del 117%». Nell'ultima settimana di novembre, Gismondi 1754 ha concluso vendite per un valore di oltre un milione. Sono due lavori su misura per il mercato statunitense, un girocollo in oro e diamanti e un set di diamanti, e una fornitura per un nuovo distributore in Israele.

Buon andamento anche per Orsero, importatore e distributore di frutta, con un +12,5%. Solo pochi giorni fa, il 23 dicembre, il gruppo di Albenga ha annunciato la firma di un contratto per l'acquisto dell'80% del capitale di Blampin, suo concorrente francese. Il perfezionamento dell'acquisto è previsto entro la prima metà di gennaio.

12 mesi in Piazza Affari

Titolo	Variazione %	Dividendo	Listino/concorrente	Variazione % in 1 anno	Dividendo
Circle	-3,4	-	Reply	-39,5	0,80 €
Newlat	-34,8	-	-	-	-
Edilziacrobatica	-10,7	0,3 €	Sciuker Frames	-33,3	0,28 €
Erg	+3,9	0,9 €	Ftse Mib	-13,9	-
Gismondi	+117,4	-	-	-	-
Fos	-20,3	-	Reply	-39,5	0,80 €
Sanlorenzo	-2,1	0,6 €	Ftse Italia Mid Cap	-20,89	-
ren	-44,4	0,11 €	Enel	-28,07	0,38 €
Giglio Group	-31,7	-	Ftse Italia Mid Cap	-20,89	-
Orsero	+12,4	0,3 €	La Doria	Acquistata	-
Maps	-8,9	-	Reply	-39,5	0,80 €
Renergetica	+1,7	-	Maire Tecnimont	-26,2	0,18 €
Racing Force	-8,2	0,07 €	Ftse Italia Mid Cap	-20,89	-
Fincantieri	-12,2	-	Ftse Mib	-13,9	-
Leonardo	+28,8	0,14 €	Ftse Mib	-13,9	-
Carnival	-60,6	-	Ftse Mib	-13,9	-



HI-TECH E LOGISTICA

Dal porto agli aerei, Circle cresce

Circle, azienda genovese di tecnologie per la logistica, ha sottoscritto un aumento di capitale per acquisire il 51% di una start-up innovativa, Cargo Start, che sviluppa tecnologie per il settore cargo aereo. L'accordo prevede un investimento di mezzo milione di euro.

Le aziende di yacht e cantieristica navale chiudono l'anno con il segno meno ma meglio del mercato, -2,1% Sanlorenzo e -12,2% Fincantieri. Il 20 dicembre Sanlorenzo ha perfezionato l'acquisizione della società di charter nautico Equinox per un controvalore di 2,1 milioni di euro. Il giorno dopo Intesa Sanpaolo ha confermato la raccomandazione "buy" commentando che «l'operazione è il primo passo per sviluppare la flotta charter, il primo programma di charter monomarca al mon-

do». «Non mancano tuttavia società che sono andate peggio del mercato di loro riferimento». Tra queste Cuniberti segnala in particolare l'americana Carnival, proprietaria del marchio Costa Crociere, che cede oltre il 60%.

Nel settore energetico va male Iren, che perde il 44% - peggio di Enel che è a -28% - mentre vanno bene Erg, +3,9%, e Renergetica, +1,7%. Male anche, nell'alimentare, la Newlat Food di Reggio Emilia che controlla la Centrale del latte d'Italia

proprietaria del marchio Tiggulio: -35%. Sulle azioni Newlat però il broker Equita Sim ha espresso il giudizio "buy" dopo la finalizzazione dell'accordo per acquisire EM Foods, società francese che produce miscele da forno e dessert. Cuniberti sottolinea che «i "buy" di due importanti broker su Newlat e Sanlorenzo sono sintomi di aziende che, pur avendo patito il contesto, hanno ottimi fondamentali».

Interessante il caso di Racing Force, azienda che produce caschi e attrezzature

per la sicurezza della Formula 1 e che dal novembre 2021 si è quotata sul segmento Aim di Piazza Affari, quello riservato alle pmi, per sostenere i suoi piani di espansione. «Dopo il debutto in Borsa i suoi risultati di bilancio sono in forte crescita, con ricavi in salita del 35% rispetto al semestre 2021, Ebit del 65% ad oltre 8 milioni ed utile quasi raddoppiato a 7 milioni», riassume Cuniberti. Nel novembre di quest'anno Racing Force si è quotata anche nella Borsa di Parigi.

Sull'ultima versione del testo varato dal governo le misure per provare la via del rilancio

Ex Ilva, ecco il dispositivo del decreto Invitalia può commissariare l'azienda

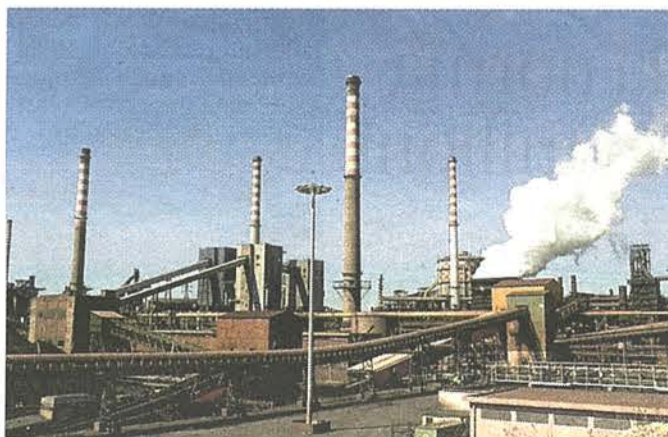
IL RETROSCENA

Gilda Ferrari / GENOVA

La possibilità di sottoscrivere aumenti di capitale sino a un massimo di 1 miliardo già nel 2023, anche se sugli impianti tarantini grava il sequestro della magistratura, e quindi di ribaltare la governance prima del 2024. Ma soprattutto la possibilità di richiedere l'amministrazione straordinaria di Acciaierie d'Italia in qualità di socio pubblico, detentore di una quota di almeno il 30% del capitale sociale.

L'ultima versione del testo del decreto salva ex Ilva, che

il Secolo XIX ha visionato e che, salvo colpi di scena, sarà pubblicata in Gazzetta Ufficiale nelle prossime ore, contiene novità capaci di assegnare a Invitalia un ruolo determinante, rispetto alla futura gestione di Acciaierie d'Italia, società controllata al 62% da ArcelorMittal, che la gestisce attraverso l'ad Lucia Morselli, alla quale sono affidate tutte le deleghe operative su stabilimenti e produzione. Il decreto contiene misure urgenti per gli impianti di interesse strategico nazionale e non riguarda solo l'ex Ilva. Per quanto riguarda il siderurgico, modificando il decreto legge 142 del 16 dicembre 2019, il nuovo decreto autorizzerà Invitalia (oltre al fi-



Lo stabilimento di Acciaierie d'Italia a Taranto

nanziamento soci per 680 milioni di cui si è già scritto) a sottoscrivere aumenti di capitale o diversi strumenti, anche nella forma di finanzia-

mento soci in conto aumento di capitale, sino a un miliardo e anche in presenza di provvedimenti di sequestro o confisca degli impianti del-

lo stabilimento siderurgico. Questo significa che non sarà necessario aspettare il 2024, e il completamento dell'Aia, per sottoscrivere ricapitalizzazioni e quindi salire in maggioranza anche nel 2023, anno espressamente citato.

Ancora più rilevante la novità che modifica il decreto legge 347 del 23 dicembre 2003, recante Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza. In base al 347, per essere ammessi all'amministrazione straordinaria occorre avere almeno 500 dipendenti e 300 milioni di debiti, ma l'istanza al ministero deve essere presentata dalla società (che deve contestualmente presentare istanza di insolvenza al tribunale). Il nuovo decreto prevede invece che l'ammissione immediata alla procedura di amministrazione straordinaria di imprese che gestiscono uno o più stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale possa avvenire, nei casi di società partecipate dallo Stato, ad eccezione

di quelle quotate, su istanza del socio pubblico che detenga almeno il 30% delle quote, quando il socio stesso abbia segnalato all'organo amministrativo la ricorrenza dei presupposti per la procedura e l'organo amministrativo, ricorrendone i presupposti, abbia omesso di presentare istanza entro i successivi 15 giorni. E questo significa che se Acciaierie d'Italia dovesse presentare i requisiti per l'amministrazione straordinaria, Invitalia potrà fare istanza autonomamente al ministero.

Si tratta insomma di novità capaci di bilanciare la governance, in attesa di ulteriori evoluzioni. «Per Fim Liguria è fondamentale che i 680 milioni che stanno per arrivare non vengano gestiti come sono stati usati i soldi finora dice il segretario Christian Venzano -. La governance va cambiata il prima possibile, queste novità potranno almeno stoppare cattive gestioni, ma perché ci sia un rilancio occorre una gestione diversa da quella attuale».